



18 marzo: giornata mondiale degli invalidi

Dall'indagine multiscopo sulle famiglie del 2005 "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" emerge che in Alto Adige il 4,9% della popolazione è affetta da una o più invalidità, con una prevalenza maschile (5,5% contro il 4,3% delle donne). Si tratta complessivamente di circa 23.000 persone, inserite però in un contesto familiare, in quanto l'indagine non prende in considerazione le persone che vivono stabilmente nelle convivenze (case di riposo ecc.).

L'invalidità più diffusa in Alto Adige è l'invalidità motoria

L'invalidità nettamente più diffusa in Alto Adige è l'invalidità motoria (mancanza o paralisi di uno o più arti, anchilosi di una o più articolazioni), della quale sono colpiti più della metà degli invalidi, cioè il 56,1%. Seguono l'invalidità da malattia mentale/disturbi del comportamento con il 31,8% degli invalidi, la sordità con il 21,0% e la cecità con il 17,2%.

Sono gli uomini ad essere maggiormente colpiti da invalidità motoria rispetto alle donne: il 58,7% degli invalidi maschi dichiara di esserne affetto contro il 52,9% delle donne. Le donne risultano essere invece maggiormente colpite dalle invalidità causate da problemi mentali: il 36,0% delle donne invalide ne è affetto, tra gli uomini sono il 28,4%.

L'età media delle persone invalide è più alta tra le donne che non tra gli uomini

L'età media delle persone invalide risulta essere di 64 anni, più alta per le donne (66 anni) rispetto agli uomini (63 anni). Ciò può essere ricondotto al fatto che gli uomini sono più esposti ad incidenti di lavoro o stradali, da cui derivano molti casi di disabilità. L'età media piuttosto alta tra gli invalidi si può inoltre ricondurre alla maggiore diffusione di malattie in età avanzata che portano molto spesso come conseguenza la riduzione dell'autonomia personale e dunque l'invalidità.

Anche le limitazioni nella vita quotidiana aumentano con l'aumentare dell'età

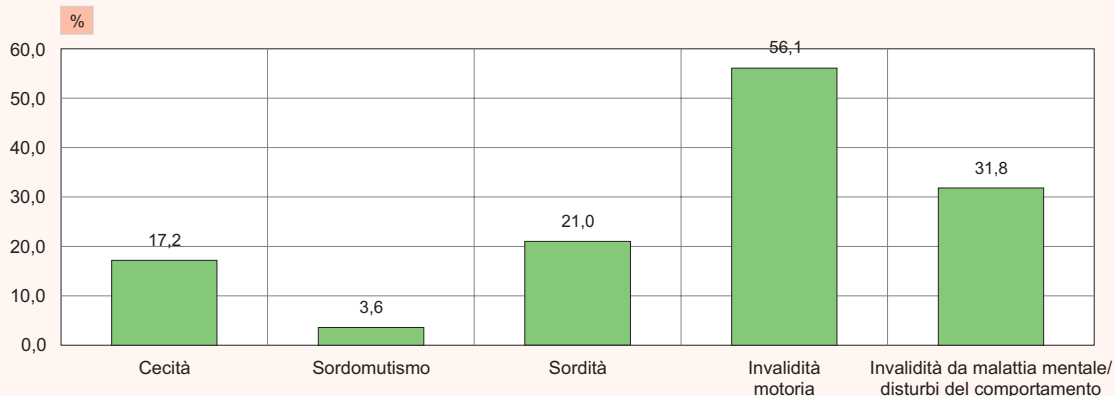
Dal secondo grafico si può notare che nelle fasce d'età sotto ai 50 anni le percentuali di persone che soffrono di limitazioni nella vita quotidiana si mantengono piuttosto basse. Ma sono comunque l'11,0% tra gli uomini e l'8,9% tra le donne dai 40 ai 49 anni che dichiarano di avere dei problemi nella vita di tutti i giorni.

Nella fascia d'età oltre 65 anni sono poco più della metà delle donne a dichiarare di non soffrire di alcuna limitazione (54,9%), tra gli uomini invece la percentuale è del 68,1%.

Graf. 1

Invalidi per tipo d'invalidità - 2005

Valori percentuali



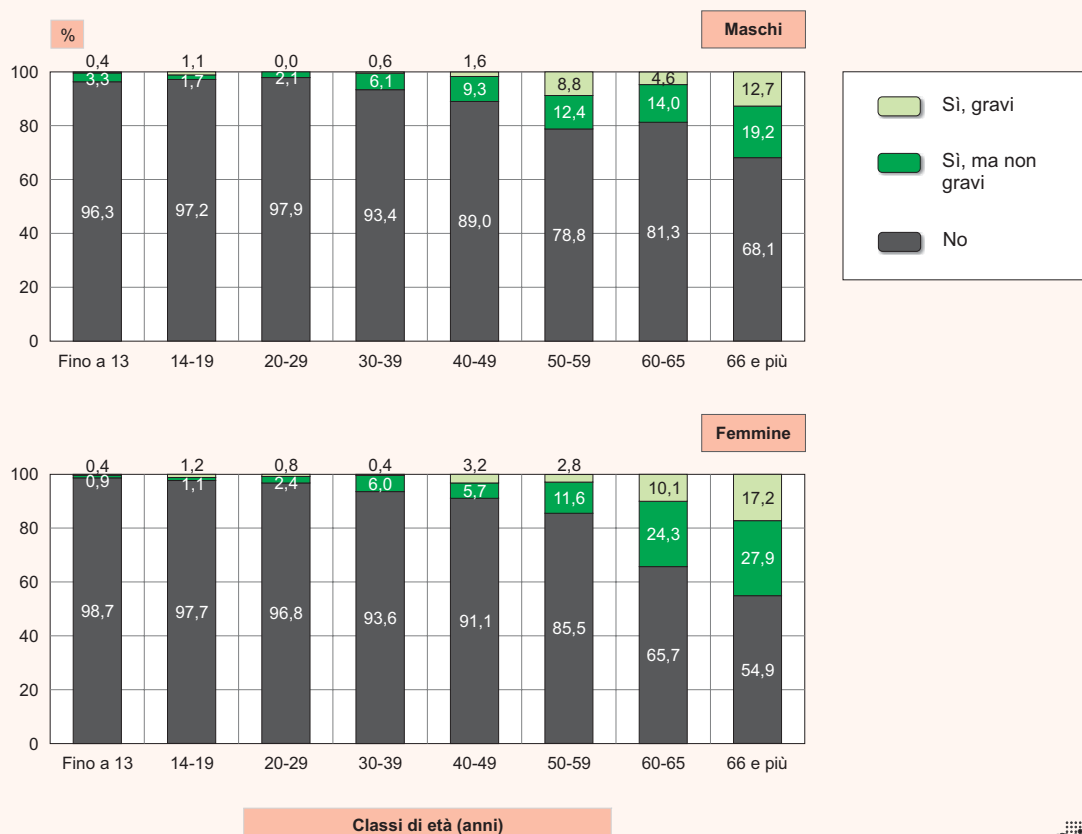
© astat 2007 - sr



Graf. 2

A causa di problemi di salute, Lei ha delle limitazioni, che durano da almeno sei mesi, nello svolgere le abituali attività della vita quotidiana? - 2005

Valori percentuali per sesso e classi di età



© astat 2007 - sr



Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi alla Sig.ra Cristina Irsara, tel. 0471/414043.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).